

N. D. P. 3

Corino 20 gennaio 1913

Arch. Cap. Sup

Carissimi Signori Ispettori,

E. L. W. T.

N. 5.0519

07

S.0325

5.319(46) Sp.

Inviando da Roma la seguente circolare e ve la trasmetto
che la facciate osservare ove occorrerà dai confratelli della vostra Ispezione.
Eccola nella sua integrità:

— "Circolare ai Superiori degli Ordini Regolari ed altri Istituti Religiosi."—
"Nel fascicolo N.º 21 dell' Acta Apostolicae Sedis, del 2 Dicembre 1912, si pubblicò la
seguente avvertenza: "A togliere l'equivoco che certi giornali vanno creando in mezzo al clero
ai fedeli, si dichiara che la Santa Sede non riconosce per conformi alle direttive Ponti-
fice e alle norme della lettera di Sua Santità all'Episcopato Lombardo, in data
del 12 Luglio 1911, i giornali seguenti: *L'Arenario d'Italia, Il Momento, Il Coe-
rino d'Italia, Il Corriere di Sicilia, L'Italia*, ed altri dello stesso genere,
anche se sia delle intenzioni di alcune egregie persone, che li dirigono ed aiutano,".

Ora, sebbene questa larva congregazione sia persuasa che nessuna famiglia
religiosa abbia rinnovato l'abbonamento ai suddetti giornali in seguito a tale
avvertenza, pure, avendo saputo che ad essa si danno le più strane interpretazioni,
crede opportuno di dichiarare, a togliere ogni equivoco, che ai Religiosi è proibito non
solo l'abbonamento, ma anche la lettura dei menzionati giornali. Che se qualche
Religioso per giuste ragioni si trovasse nella necessità di leggerne qualcuno,
egli dovrà ricevere speciale autorizzazione in iscritto dai suoi Superiori
maggiori.

Roma 15 gennaio 1913

J. C. Card. Vives, Prefetto.

+ Romulo, Arciv. di Efeso, Segretario.

Pregate per il buon esito della visita del Rev. mo Sig. D. Alvera alle Case della Spagna
ed anche per il Vostro aff. mo in C. J.

Filippo Minelli Soc